

**Giunta Regionale della Campania****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa De Falco Francesca

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
47	19/07/2024	2	3

Oggetto:

Art. 12 D.lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Autorizzazione Unica alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Il Colore del Sole" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 "Zona Industriale" ubicato nel Comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE).

Proponente: Innovazione Elettrica S.r.l. CUP 9724

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
- i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
- j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152"*;
- k) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]"*;
- l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che

- a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
- b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

- c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

- a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 336733 del 03/07/2023 la società Innovazione Elettrica S.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Giordani n. 42 – P. IVA 10036761210 - ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato “Il Colore del Sole” della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 “Zona Industriale” ubicato nel Comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE “Riardo 36” nel Comune di Riardo (CE);
- b) con detta istanza la Innovazione Elettrica S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9724;

CONSIDERATO altresì che

- a) il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: e delle relative opere connesse. La centrale FV occuperà una superficie di circa 22,35 ha e sarà composta da 21.616 moduli fotovoltaici cristallini bifacciali da 670 Wp posizionati su tracker mono assiali orientati sull'asse Nord-Sud con sistema intelligente di rotazione al sole. Inoltre, il progetto prevede la realizzazione di una sezione di accumulo di energia elettrica (BESS) composto da 16 containers che colleghino le batterie agli ioni di litio e le relative n. 4 storage power station, pari a 16 MW a 4 h per una potenza complessiva pari a 30,48 MW;
- b) il sito su cui sorgerà l'impianto è ubicato nel Comune di Riardo (CE) in località Masseria Cesola e ricade all'interno della perimetrazione dell'agglomerato di sviluppo industriale (ASI) denominato agglomerato ASI-Caianello e classificato come Zona Industriale D1;
- c) l'impianto di connessione sarà realizzato mediante cavidotto interrato a 36kV sulla viabilità pubblica esistente fino alla futura stazione RTN “Riardo 36kV” per circa 1.300 mt;

DATO ATTO

- a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 09/04/2024, 14/05/2024 e 03/06/2024, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b) che nella seduta del 03/06/2024 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate;
- c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate, come da bozza di Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
- e) che con Decreto Dirigenziale n. 122 del 14/06/2024 la U.O.D. 50.18.05 – Genio Civile di Caserta ha autorizzato, nei limiti delle proprie competenze, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della vigente legge regionale 16/2017, la proponente Innovazione Elettrica S.r.l. (partita IVA 10036761210) alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato “Il Colore del Sole” della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 “Zona Industriale” ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE “Riardo 36”;
- f) che con Decreto Dirigenziale n. 147 del 26/06/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha espresso, in relazione al progetto, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, con condizioni ambientali;

ATTESO che

- a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
- b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
- c) il proponente ha conseguito la disponibilità delle aree di impianto in ragione di contratto preliminare di costituzione di diritti di superficie con patto di opzione, stipulato in data 28/09/2022 con il proprietario della particella interessata, autenticato nelle firme dal Notaio Paolo De Biase, Rep. n. 4712, Racc. n. 3414, registrato a Caserta in data 05/10/2022 al n. 30422, serie 1T, e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Caserta in data 06/10/2022, Reg. gen. n. 37054, Reg. part. n. 29372, e successivo atto modificativo registrato a Caserta il 21/06/2024 n. 19757 serie 1T;
- d) l'articolo 2.2 del richiamato contratto preliminare, come modificato, rubricato *“modalità di esecuzione del contratto definitivo”*, dispone che *“il possesso e precisamente la materiale detenzione, con ogni conseguenza utile ed onerosa, vengono trasferiti al Concessionario con effetto dal momento della sottoscrizione del presente contratto, con diritto della Società di svolgere sul Terreno quanto indicato all'art. 3.3 e all'art. 6 del presente contratto”*;
- e) l'articolo 3.3 del richiamato contratto preliminare, rubricato *“individuazione e accesso al terreno”*, dispone che *“Parte Concedente attribuisce al Concessionario il diritto di esercitare il libero accesso al Terreno per lo svolgimento di ogni tipo di sopralluogo, studio e analisi topografica, naturalistica, geologica, idrogeologica ed idraulica e quanto altro necessario alla realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico”*;
- f) l'articolo 6.1 del richiamato contratto preliminare, rubricato *“ulteriori impegni del concedente”*, dispone che *“con la sottoscrizione del presente Contratto e per tutta la durata del Contratto Definitivo, il Concedente riconosce al Concessionario il diritto di accedere al Terreno oggetto del presente contratto. In vigenza del Contratto definitivo, la Società avrà il diritto di eseguire tutti i lavori di realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico e delle relative opere accessorie compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso, ciò in qualsiasi momento con personale e con i mezzi a tal fine necessari, autorizzando espressamente il Concessionario a richiedere in nome e per conto del Concedente, ogni e qualsiasi autorizzazione”*;
- g) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dalle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;
- h) con note prot. n. PG/2023/0448168, PG/2023/0448182, PG/2023/0448204, PG/2023/0448214, PG/2023/0448221, PG/2023/0448229, PG/2023/0448239, PG/2023/0448244, PG/2023/0448254, PG/2023/0448259, PG/2023/0448265, PG/2023/0448271, PG/2023/0448280, PG/2023/0448287, PG/2023/0448290, PG/2023/0448295, PG/2023/0448307, PG/2023/0448315, PG/2023/0448327, PG/2023/0448333 e PG/2023/0448343 del 21/09/2023 si è provveduto a comunicare, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai proprietari delle particelle interessate dalle opere di connessione;
- i) nei termini previsti dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni all'avviso di avvio del procedimento espropriativo;

ATTESO, altresì, che

- a) in data 02/07/2024, con prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0250749_20240702, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
- b) risultano inoltre acquisite agli atti le relative dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;
- c) in data 17/07/2024 il Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia ha riscontrato la suddetta richiesta, comunicando che a carico della “Innovazione Elettrica S.r.l.” e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. n. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del richiamato Decreto Legislativo;

DATO ATTO che

- a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale “50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive”;

2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO pertanto

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Il Colore del Sole" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 "Zona Industriale" ubicato nel Comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE), proposto dalla Innovazione Elettrica S.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Giordani n. 42 – P. IVA 10036761210 con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alle citate note prot. n. PG/2023/0448168, PG/2023/0448182, PG/2023/0448204, PG/2023/0448214, PG/2023/0448221, PG/2023/0448229, PG/2023/0448239, PG/2023/0448244, PG/2023/0448254, PG/2023/0448259, PG/2023/0448265, PG/2023/0448271, PG/2023/0448280, PG/2023/0448287, PG/2023/0448290, PG/2023/0448295, PG/2023/0448307, PG/2023/0448315, PG/2023/0448327, PG/2023/0448333 e PG/2023/0448343 del 21/09/2023;

VISTI

- a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
- e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Il Colore del Sole" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 "Zona Industriale" ubicato nel Comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE), proposto dalla Innovazione Elettrica S.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Giordani n. 42 – P. IVA 10036761210, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutatosi nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il

presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;

5. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
6. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
8. **fare obbligo** al proponente di rispettare le norme inerenti alla Sicurezza Elettrica per gli impianti fotovoltaici, ai sensi delle norme CEI 82-93, Cap 7, in particolare:

ANTE OPERAM

- a) la Società Proponente dovrà rispettare le raccomandazioni previste al Cap. 7 delle norme riguardo la sicurezza elettrica al fine soddisfare la messa in servizio, funzionamento e manutenzione dell'impianto fotovoltaico, così come da progetto definitivo approvato;
- b) La Società Proponente, in fase di progettazione esecutiva e realizzazione di impianti fotovoltaici, dovrà considerare, oltre alla norma citata al punto a), le ulteriori raccomandazioni aggiuntive in materia di sicurezza, così come riportate nel Cap.7 delle norme;

POST OPERAM

- a) La Società Proponente, al termine dei lavori per la realizzazione e, successivamente alle fasi di collaudo, trasmette alla U.O.D. 50.02.03 i seguenti documenti:
 - Certificato di collaudo dell'impianto;
 - Certificato di Conformità elettrica, rilasciata da un professionista in materia, in cui si rilevi che tutti i lavori elettrici e di sicurezza elettrica sono stati effettuati a "regola d'arte", ai sensi delle normative CEI 82-93, Cap 7;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per il Comune di Riardo (CE) dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:
 - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
 - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
 - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
 - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
 - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
 - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
 - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alle note prot. n. PG/2023/0448168, PG/2023/0448182, PG/2023/0448204, PG/2023/0448214, PG/2023/0448221, PG/2023/0448229, PG/2023/0448239, PG/2023/0448244, PG/2023/0448254, PG/2023/0448259, PG/2023/0448265, PG/2023/0448271, PG/2023/0448280, PG/2023/0448287, PG/2023/0448290, PG/2023/0448295, PG/2023/0448307, PG/2023/0448315, PG/2023/0448327, PG/2023/0448333 e PG/2023/0448343 del 21/09/2023;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
15. **demandare** al Comune di Riardo (CE) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
17. **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

